

IL MINISTRO ALFANO

«Episodi di inaudita violenza ma lo Stato non si ferma»

«Lo Stato non si ferma e non consente alcuna forma di intimidazione. Lo Stato non si ferma neanche di fronte ad attacchi di pura guerriglia come quelli avvenuti la scorsa notte al cantiere Tav di Chiomonte». È quanto ha sottolineato il ministro dell'Interno Angelino Alfano nel congratularsi con le forze dell'ordine e con la procura di Torino per come sono stati fronteggiati i No Tav la scorsa notte al cantiere. «Si tratta di episodi gravissimi che, per modalità e violenza, non possono definirsi manifestazioni di dissenso, ma sono dei veri e propri attacchi mirati alle Forze dell'ordine che sono al servizio dello Stato e che, anche questa notte, sono prontamente intervenute. Ringrazio, quindi - aggiunge Alfano - queste donne e questi uomini, impegnati ogni giorno per la sicurezza dei cittadini e del Paese ed esprimo vicinanza ai feriti, con l'augurio di una pronta guarigione». Gli ha fatto eco il ministro delle Infrastrutture, Maurizio Lupi: «La risposta delle istituzioni all'inaccettabile attacco di questa notte contro la Tav sarà decisa e ferma come quella delle forze dell'ordine, alle quali va tutta la mia solidarietà e il mio plauso. I tentativi di guerriglia, una sorta di assurda campagna estiva, di un movimento che non sembra aver più ragioni se non la violenza cieca non hanno futuro».

[SLor]